

AVVISO AL PUBBLICO

INVITALIA

Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.P.A.



PRESENTAZIONE INTEGRAZIONI ALL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.P.A., con sede legale in Via Calabria 46, 00187 – Roma, in riferimento all'istanza ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale presentata in data 25 marzo 2021 per il progetto:

CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO - RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX CARCERE BORBONICO DELL'ISOLA DI SANTO STEFANO VENTOTENE - Intervento n.3 "Realizzazione / adeguamento degli approdi all'Isola di Santo Stefano"

comunica di aver presentato in data 13 settembre 2021 al Ministero della Transizione Ecologica la documentazione integrativa richiesta nell'ambito del suddetto procedimento.

Il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2, denominata "*porti e impianti portuali marittimi, fluviali e lacuali, compresi i porti con funzione peschereccia, vie navigabili*" di nuova realizzazione e ricadente completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

Il progetto è localizzato presso l'isola di Santo Stefano, nel Comune di Ventotene (LT), e ricade nel perimetro della Riserva Naturale Statale e Area Marina Protetta "Isole di Ventotene e Santo Stefano".

Il progetto prevede l'adeguamento del punto di approdo all'isola di Santo Stefano al fine di assicurare lo sbarco e l'imbarco in adeguate condizioni di fruibilità e sicurezza dei visitatori del patrimonio culturale e naturale dell'isola, coerentemente con gli obiettivi di recupero e rifunionalizzazione dell'ex carcere borbonico dell'Isola di Santo Stefano definiti dal Contratto Istituzionale di Sviluppo (di seguito, CIS) sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dei Beni Culturali, l'Agenzia del Demanio, la Regione Lazio, il Comune di Ventotene, la Riserva Naturale Statale e Area Marina Protetta ed Invitalia.

Il progetto prevede pertanto:

- la messa in sicurezza geomorfologica della falesia antistante l'approdo "Marinella";
- la realizzazione di una nuova opera di attracco presso l'approdo "Marinella";
- la manutenzione dell'approdo "Scalo 4", da utilizzare per emergenze.

La principale opera di nuova realizzazione è rappresentata dall'approdo "Marinella", per il quale - rispetto alla soluzione presentata in prima istanza ed a seguito degli approfondimenti di indagine e

progettuali condotti – sono state adottate soluzioni non impattanti il Posidonieto e di minor impatto paesaggistico.

Nel dettaglio, l'opera è caratterizzata da:

- dimensioni più contenute (lunghezza pari a 22,2 m; larghezza in testa pari a 13,40 m);
- soluzioni costruttive anche su pali per la porzione di collegamento alla scogliera;
- maggiore distanza tra il limite del Posidonieto e la massicciata sommersa (minimo 7,35 m);
- minore altezza massima della testata dell'approdo (1,9 m s.l.m.m.);
- intervento meno invasivo in corrispondenza della scogliera a terra, attraverso un camminamento sopraelevato in modo da garantire conservazione e visibilità del substrato.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con:

- ZSC marina "Fondali circostanti l'Isola di S. Stefano" IT6000019
- ZPS "Isole di Ponza, Palmarola, Zannone, Ventotene e S. Stefano" IT6040019

La documentazione, compresa l'integrazione procedurale prodotta, è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'art. 24, co. 5 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it

INVITALIA SpA
Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Ing. Enrico Fusco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹
ss.mm.ii)²

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

² Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.